

[IL CONVEGNO]

Famiglie sempre più in difficoltà «Ma non rinunciamo ad aiutarle»

Pochi soldi dallo Stato, ci provano onlus e fondazioni. Servono più volontari

La crisi persiste e i fondi destinati al sociale scarseggiano. Eppure sostenere la famiglia in tempi difficili - questo il tema del convegno ospitato ieri dal Grand Hotel di Como - è possibile. A patto, però, che fondazioni ed enti no-profit sparsi sul territorio trovino forme innovative di assistenza alle persone bisognose.

«Un italiano su quattro si occupa di volontariato - ha ricordato il presidente della **Fondazione Provinciale Comasca Giacomo Castiglioni** - ma negli ultimi tempi i giovani volontari sono sempre meno, circa il 15 per cento del totale a fronte di un 41 per cento costituito da chi ha un'età compresa tra i 45 e i 65 anni». Serve dunque un rilancio del set-

tore, sfruttando anche le occasioni che (paradossalmente) proprio la crisi economica saprà offrire. Non a caso, ha osservato la professoressa dell'Università Cattolica **Chiara Giaccardi**, «in cinese la parola crisi si scrive con due ideogrammi: uno indica il rischio, l'altro l'opportunità».

All'evento moderato dal direttore de "La Provincia" **Diego Minonzo**, che ha concluso l'assemblea annuale di Assifero (Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di erogazione), hanno partecipato diversi protagonisti del mondo del volontariato e della filantropia istituzionale. E in molti, a partire dalla Giaccardi, hanno rimarcato l'importanza del nucleo familiare: «La famiglia è minacciata dall'individualismo

- ha detto la docente - ma resta uno dei pochi luoghi umani in un mondo disumanizzato. E per questo va sostenuta».

Un aiuto concreto, in Italia, viene ad esempio dalla **Fondazione Paideia**. «La nostra associazione - ha raccontato il segretario generale **Fabrizio Serra** - ha lanciato nel 2003 il progetto "Una famiglia per una famiglia". Cerchiamo di aiutare genitori non ancora in difficoltà conclamata, per evitare che la famiglia venga poi divisa in seguito». L'idea - che conta sulla collaborazione delle associazioni territoriali - è nata a Torino, e si è presto estesa sul nostro territorio grazie al contributo della **Fondazione Comasca**.

Ma perché il volontariato sia dav-

vero efficace, occorre che gli enti preposti trovino modalità di intervento al passo con i tempi. «Le fondazioni non hanno molte risorse - ha detto il segretario generale di Assifero **Bernardino Casadei** - ma possono aiutare a sensibilizzare la popolazione su determinati temi. A questo proposito, però, è importante che anche le Onlus imparino a comunicare meglio i propri progetti». Se anche stiamo attraversando tempi difficili, per monsignor **Claudio Stercal** (presidente della **Fondazione Lambriana**) non bisogna disperare: «La crisi può essere provvidenziale, perché impone delle domande a cui dobbiamo necessariamente dare delle risposte. Questa è la genialità: dare risposte convincenti a domande pertinenti».

Luca Meneghel



FONDAZIONE COMASCA Giacomo Castiglioni (presidente) e Monica Taborelli (segretaria)

